

RASSEGNA

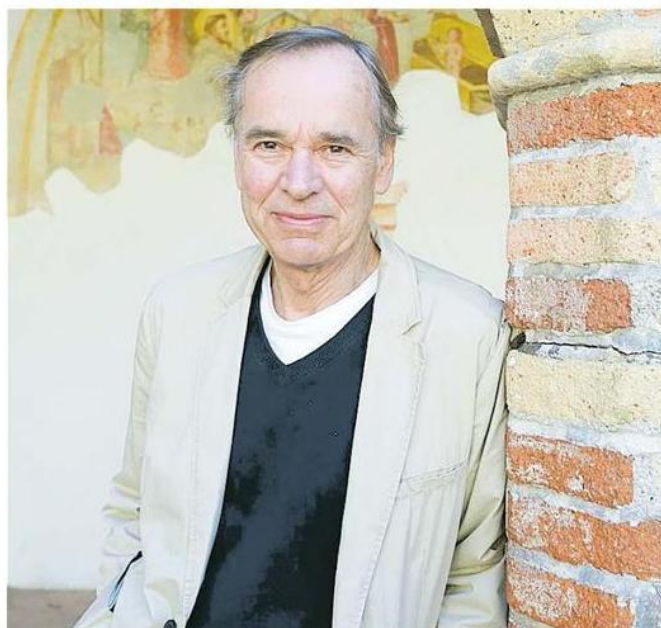
Björn Larsson ritorna a Dedicà con “Essere o non essere umani?”

Oggi al teatro Zancanaro di Sacile lo scrittore svedese presenterà l'ultimo libro in dialogo con il giornalista Paolo Di Paolo

SACILE

“Destinazione uomo” è il tema della conversazione che riporterà a Dedicà 30, oggi nel teatro Zancanaro di Sacile, alle 20.45, Björn Larsson (al centro della rassegna nel 2017). Scrittore, traduttore, filologo, docente, velista appassionato, Larsson è uno degli autori svedesi più noti in Italia, che ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti per i suoi lavori, fra i quali il best seller “La vera storia del pirata Long John Silver”. Dialogherà con lo scrittore e giornalista culturale Paolo Di Paolo dei temi presenti nella sua produzione letteraria - dove il mare è sfondo per storie di libertà, di esseri umani, di vite e delle loro rappresentazioni - e del suo nuovo libro, il saggio filosofico (Raffaello Cortina) “Essere o non essere umani”, uscito qualche giorno fa.

Cosa ci rende umani? Cosa distingue Homo sapiens sapiens dagli altri primati? Nel plasmare la nostra esistenza individuale e collettiva, noi esseri umani abbiamo un margine di scelta o siamo pedine sulla scala dell'evoluzione, del tutto subordinati alle leggi fisiche



Lo scrittore e velista svedese Björn Larsson F. Luca D'Agostino

che governano micro e macrocosmi?

In contrasto con le scienze più o meno fataliste - le scienze cognitive, per esempio - che vedono la natura umana come un risultato dell'adattamento evolutivistico, Larsson sostiene nel suo saggio che la specificità dell'essere umano dipende in larga parte da quella grande innovazione che è stata la rappresentazione simbolica, dall'idea cioè che tutto - un suono, un gesto, un oggetto - possa essere usato per rappresentare qualunque altra cosa. È proprio da essa che dipendono le qualità

più specificamente umane: l'immaginazione, il linguaggio, la coscienza, il dubbio, un certo grado di libertà, il sentimento del futuro, la comprensione di sé e degli altri, credenze, miti e fedi religiose.

Non verrà in regione, invece, per motivi di salute che gli impediscono di viaggiare, lo scrittore algerino francofono Yasmina Khadra, atteso a Udine e San Vito al Tagliamento, ultimo dei “ritorni” previsti dal calendario di “Dedicà 30”. Gli incontri verranno riprogrammati appena possibile. riprogrammare l'incontro non appena sarà possibile. —

